



CITTA' DI CORSICO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 26/03/2024

L'anno 2024 addì 26 del mese di marzo alle ore 21:15 nella sala consiliare Pietro Sanua sotto la presidenza di CASARINI GIANDOMENICO, in Prima Convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, inviata per tempo a ciascun Consigliere.

Le presenze, al seguente punto all'ordine del giorno, risultano come segue:

VENTURA STEFANO MARTINO	Presente	SPAGNUOLO ANGELO	Presente
CASARINI GIANDOMENICO	Presente	MASIERO ROBERTO	Presente
ASTORI ILARIO	Presente	MORETTO SABRINA	Presente
BOSI IACOPO	Presente	VITALI GIANLUCA	Presente
LAGONA GIUSEPPE	Assente	ERRANTE FILIPPO	Presente
CAIMI SABRINA	Presente	MAGISANO FRANCESCO	Presente
MERLINO DOMENICO	Presente	POGLIAGHI RITA	Presente
RAMPONI PIERLUIGI	Assente	MEI ROBERTO	Presente
ROMANO ANDREA	Presente	RIGGIO MARIA	Presente
SPACCINI LUIGINA	Presente	INFOSINI GIUSEPPE	Presente
GATTA SILVANA	Presente	RAPETTI LUIGI	Presente
GESMUNDO MARCO	Presente	SACCINTO ANTONIO	Presente
CABRERA MAYRA	Presente		

Totale presenti: 23

Totale assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, la Dott.ssa COLACICCO MARANTA.

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca SILVESTRINI Chiara	Presente	Assessore MAGNONI Maurizio	Presente
Assessore BERTINI Andrea	Presente	Assessora RENNA Giulia	Presente
Assessora CRISAFULLI Angela	Presente	Assessore SALCUNI Stefano	Assente
Assessore DI STEFANO Francesco	Presente		

Oggetto: NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO - APPROVAZIONE.

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'articolo 117, comma 6, della Costituzione dispone che: *“La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”*;
- l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali specifica che: *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

VISTO l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione Del Commissario Straordinario n. 70 in data 2/12/2019, rispetto al quale il Regolamento del Servizio di Economato è da considerarsi appendice;

PRESO ATTO che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, contenga: *“un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

CONSIDERATA la necessità di rivedere ed aggiornare il vigente Regolamento di Economato, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2015, per adeguarlo sia alle esigenze sopravvenute dell'Ente, sia ad una normativa tutt'ora in evoluzione, caratterizzata da

una forte spinta verso la semplificazione amministrativa e l'applicazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità di gestione;

VISTO il nuovo Regolamento di Economato allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi degli artt. 239 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, che si allega;

ACQUISITO ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente *ad interim* del Settore 3 ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto nell'articolo 147-bis comma 1 del TUEL.

ACQUISITO ed allegato il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del TUEL attestante la copertura finanziaria della spesa conseguente al presente provvedimento.

Illustra l'argomento l'Assessore Andrea Bertini.

Interviene il Consigliere Roberto Mei.

Segue discussione.

La trascrizione integrale degli interventi è depositata presso la Segreteria Generale, altresì riproducibili dalla registrazione della seduta svoltasi in diretta streaming e presente sul sito web istituzionale del Comune di Corsico.

Con votazione palese espressa dai n. 23 Consiglieri Comunali presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 15

Astenuti: n. 8 (Roberto Mei, Filippo Errante, Rita Pogliaghi, Giuseppe Infosini, Maria Riggio, Francesco Magisano, Luigi Rapetti, Antonio Saccinto)

DELIBERA

1. **di approvare** il “Regolamento del Servizio di Economato”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale si compone di n. 13 articoli (ALLEGATO A) da considerarsi come appendice del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
2. **di dare atto che :**
 - l'approvando Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della presente Deliberazione consiliare di approvazione.



CITTA' DI CORSICO

- dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento viene abrogato il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2015.
3. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Dirigenti dell'Ente, alle Elevanti Qualifiche, all'Economo comunale, nonché al Tesoriere dell'Ente, per opportuna conoscenza ed osservanza;

Successivamente stante l'urgenza a procedere si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - IV[^] comma - del D.Lgs 267/2000.

Con votazione palese espressa dai n. 23 Consiglieri Comunali presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 15

Astenuti: n. 8 (Roberto Mei, Filippo Errante, Rita Pogliaghi, Giuseppe Infosini, Maria Riggio, Francesco Magisano, Luigi Rapetti, Antonio Saccinto)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



**CITTA'
DI CORSICO**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

**Il Presidente del Consiglio
CASARINI GIANDOMENICO**

**Il Segretario Generale
COLACICCO MARANTA**



**CITTA'
DI CORSICO**

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ECONOMATO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

INDICE

ART 1.	IL SERVIZIO DI ECONOMATO	3
ART 2.	SERVIZI DELL'ECONOMO.....	3
ART 3.	GIORNALE DI CASSA	4
ART 4.	FONDO ECONOMALE.....	4
ART 5.	BUONI ECONOMALI.....	4
ART 6.	ANTICIPAZIONI SPECIALI	5
ART 7.	VERIFICHE ORDINARIE E STRAORDINARIE DEL SERVIZIO ECONOMATO	5
ART 8.	FORME E MODALITA' DI PAGAMENTO	6
ART 9.	RIMBORSO ANTICIPAZIONE.....	6
ART 10.	RENDICONTO GENERALE ANNUALE	7
ART 11.	RESPONSABILITA' E SANZIONI	7
ART 12.	ENTRATA IN VIGORE	7
ART 13.	RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI	7

ART 1. IL SERVIZIO DI ECONOMATO

1. Il presente Regolamento disciplina il Servizio Economato ai sensi dell'art. 153, comma 7 del D. lgs 267/2000 per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare.
2. Il Servizio Economato è inserito all'interno del Servizio Finanziario (o comunque nei servizi ad esso riconducibili, indipendentemente dalle denominazioni organizzative).
3. Il Servizio Economato è affidato, con determinazione dirigenziale, ad un dipendente di ruolo ed avente una qualifica non inferiore a quella di funzionario (ex categoria D), che assume la funzione di "Economo comunale", sulla base di quanto stabilito nel Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
4. Con il provvedimento di nomina deve essere individuato anche un sostituto, appartenente alla stessa categoria giuridica dell'Economo, se presente all'interno dell'ente, ovvero ad una categoria immediatamente inferiore. All'Economo spetta il trattamento economico fondamentale ed accessorio in relazione alla categoria giuridica di inquadramento e nella misura determinata dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati, ove previsto.
5. All'atto del passaggio delle funzioni, l'Economo che cessa dal servizio dovrà procedere alla consegna degli atti e dei valori al subentrante, alla presenza del Dirigente del Servizio Finanziario, o suo delegato.
6. L'Economo che subentra non deve assumere le sue funzioni senza preventiva verifica e presa in consegna del contante e di ogni altra consistenza. Delle operazioni di consegna deve redigersi regolare verbale in triplice copia firmata da tutti gli intervenuti.
7. L'Economo è esonerato dal prestare la cauzione.
8. Compatibilmente con le disposizioni contenute nel vigente Regolamento di Contabilità, ed in relazione alle operazioni compatibili con le relative attribuzioni, il presente Regolamento si applica altresì agli Agenti Contabili.

ART 2. SERVIZI DELL'ECONOMO

1. L'Economo provvede, quando la Tesoreria è chiusa o inaccessibile, ovvero in caso di indisponibilità degli Agenti Contabili, alla riscossione degli incassi e alla riscossione di ogni diritto dovuto per atti di ufficio, per i quali di norma si provvede attraverso le vie ordinarie. Le somme incassate devono essere versate dall'Economo presso la Tesoreria Comunale alla sua riapertura.
2. L'Economo provvede al pagamento direttamente al fornitore, ovvero dietro rimborso al dipendente che ha anticipato la spesa, entro il limite massimo di € 500,00 (IVA ed oneri accessori inclusi), per le spese relative:
 - a) all'acquisto di materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici aventi natura specialistica;
 - b) alle spese postali, di telecomunicazione e per acquisto di valori bollati;
 - c) al pagamento di imposte, tasse e canoni diversi;
 - d) all'acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni periodiche (anche in forma telematica) non fornite tramite abbonamento;
 - e) al rimborso spese di viaggio per la partecipazione a convegni, congressi e seminari di studio;
 - f) anticipi di spese per trasferte e missioni (viaggio e pasti), anche di rappresentanti degli Organi Politici;
 - g) spese per pubblicazioni obbligatorie per legge nonché per registrazione, trascrizione, visure catastali, oneri tributari in genere relativi al demanio o patrimonio comunale;
 - h) spese per il pagamento di sanzioni amministrative a carico del Comune, quando dal ritardo del pagamento possano derivare interessi di mora o sovrattasse. Per detto pagamento è necessaria la comunicazione scritta da parte del Dirigente competente o suo delegato. Successivamente a tale pagamento il relativo Dirigente dovrà presentare

- apposito rendiconto al Dirigente del Servizio Finanziario (o suo delegato) documentando il recupero di detta spesa quando questa sia dovuta a responsabilità di dipendenti o terzi;
- i) piccole manutenzioni o riparazioni su immobili/patrimonio comunale o in gestione al Comune;
 - j) ogni altra spesa minuta o urgente, anche di carattere diverso da quella sopra indicata, necessaria per il funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, per la quale sia indispensabile il pagamento in contanti, su espressa richiesta scritta del Dirigente competente.
3. I limiti di spesa, sia quelli previsti da normativa vigente per i contratti pubblici che quelli previsti al precedente comma 2, non possono essere elusi mediante il frazionamento artificioso di servizi o forniture di natura omogenea ovvero mediante plurime operazioni di pagamento.
 4. Ad eccezione delle anticipazioni di spese per trasferte e missioni, non è consentito il rimborso a qualsiasi titolo di spese sostenute dai componenti degli organi politici, essendo gli stessi non abilitati a compiere atti di gestione.
 5. Unica deroga alle disposizioni del presente articolo è data dalle "anticipazioni speciali" scaturenti da circostanze o eventi di particolare urgenza ed imprevedibilità, meglio specificati all'articolo 6.
 6. All'Economo non è consentito il pagamento di spese che comportino l'obbligo di operare ritenute fiscali ovvero adempimenti riconducibili all'alveo della "sostituzione d'imposta".
 7. L'Economo dovrà tenere aggiornata, in ogni momento, la situazione di cassa con relativa documentazione ed i documenti giustificativi delle entrate e delle spese.

ART 3. GIORNALE DI CASSA

1. L'Economo ha l'obbligo di tenere, manualmente o a mezzo del sistema informatico del comune, un giornale di cassa, aggiornato quotidianamente, nel quale sono registrate cronologicamente le operazioni di incasso e di pagamento, le anticipazioni corrisposte ed i versamenti in tesoreria. Sugli atti che costituiscono la contabilità di cassa economale sono annotati il visto, le eventuali osservazioni e rilievi, la data e la firma del Dirigente del Servizio Finanziario, o suo delegato, sia in occasione di ciascuna verifica di cassa sia in occasione dei riscontri trimestrali e di chiusura dell'esercizio.

ART 4. FONDO ECONOMALE

1. All'inizio di ogni anno finanziario è attribuito al servizio economale un fondo di dotazione, denominato "fondo economale", pari a € 10.000,00 da corrispondersi in *tranches* di un importo massimo € 2.000,00 cadauna. Tale fondo consente di provvedere alle anticipazioni e ai pagamenti di cui al presente regolamento. Il fondo economale è iscritto nel bilancio di previsione nelle entrate per partite di giro e nelle uscite per partite di giro.
2. Al termine dell'esercizio l'Economo, o suo sostituto, rimborsa l'anticipazione avuta. Per tale rimborso viene emessa reversale sul rispettivo capitolo di entrate per partite di giro.

ART 5. BUONI ECONOMALI

1. Il pagamento delle spese da parte dell'Economo con i fondi ricevuti in anticipazione è ordinato mediante "*buoni economali*" datati e numerati progressivamente gestiti mediante procedure informatizzate. Il buono è emesso solo previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Dirigente da cui proviene la richiesta di spesa da rendersi anche mediante specifica richiesta di emissione di buono economale. Ogni buono di pagamento deve contenere:

- a) la causale del pagamento;
 - b) i documenti giustificativi della spesa effettuata;
 - c) i dati identificativi del creditore;
 - d) l'importo corrisposto;
 - e) la firma di quietanza;
 - f) l'indicazione del capitolo di bilancio su cui deve essere imputata la spesa e della prenotazione/impegno di spesa. Nessun buono di pagamento può essere emesso in assenza di disponibilità del fondo economale e dello stanziamento sul pertinente capitolo di bilancio.
2. Il buono economale deve essere accompagnato dalla documentazione giustificativa della spesa, costituita da:
- a) scontrino fiscale parlante;
 - b) scontrino digitale, con allegata descrizione, quando non già specificati nello scontrino;
 - c) ricevuta fiscale emessa nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia da cui si evinca la quantità, la natura, la tipologia dei beni e dei servizi acquisiti;
 - d) altra documentazione giustificativa per acquisti non soggetti a specifiche disposizioni fiscali di certificazione del corrispettivo.

ART 6. ANTICIPAZIONI SPECIALI

1. L'Economo comunale potrà dare corso, in caso di eventi o circostanze di particolare urgenza ed imprevedibilità, ad "anticipazioni speciali" di somme in caso di disposizione del Dirigente del Servizio Finanziario, o suo delegato, il quale, con proprio provvedimento motivato, dispone che alcune spese aventi carattere di urgenza e non previste dal presente Regolamento, vengano anticipate dall'Economo comunale.
2. La disposizione di cui al comma precedente può essere assunta su iniziativa del Dirigente del Servizio Finanziario o a seguito di richiesta da parte di altri Dirigenti in funzioni delle rispettive competenze.
3. Nel provvedimento di cui al comma 1 devono essere specificati almeno la natura dell'anticipazione le ragioni della spesa, eventuali indicazioni operative relative alle spese da sostenere, l'importo della somma da anticipare e l'impegno a rimborsare l'Economo per la somma anticipata.
4. Per le somme effettivamente e definitivamente pagate sarà emesso, da parte del servizio interessato, il relativo provvedimento di liquidazione a favore dell'Economo comunale, trattandosi di spesa non rientrante tra quelle economali e pertanto non soggetta a relativa rendicontazione a cura dell'Economo.
5. Per tali anticipazioni speciali la responsabilità della spesa è assunta da parte del Dirigente richiedente ai sensi del precedente comma 2. Il limite di € 500,00 di cui all'art. 2 del presente regolamento, non si applica a tali "anticipazioni speciali", esulando le stesse dalle spese economali ordinarie.

ART 7. VERIFICHE ORDINARIE E STRAORDINARIE DEL SERVIZIO ECONOMATO

1. Il servizio di economato è soggetto a verifiche da parte dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria dell'Ente ai sensi degli artt. 223 e 224 del D.lgs 267/2000.
2. Le verifiche ordinarie della cassa economale vengono effettuate ogni tre mesi dell'Organo di revisione economico-finanziaria alla presenza del Dirigente del Servizio Finanziario, o di un suo delegato.
3. Ulteriori ed autonome verifiche possono essere disposte in qualsiasi momento su iniziativa dei medesimi soggetti anche in forma disgiunta o su segnalazione di terzi.
4. Mediante le verifiche di cui al comma 1 si accerta:
 - a) il carico delle somme attribuite all'Economo a titolo di anticipazione nonché delle somme

- riscosse;
 - b) il discarico per i pagamenti eseguiti e regolarmente documentati e per i versamenti effettuati presso il tesoriere;
 - c) la giacenza di cassa;
 - d) la corretta tenuta del giornale di cassa;
 - e) la conformità delle operazioni compiute alle disposizioni del presente Regolamento.
5. Si provvederà altresì a verifica straordinaria di cassa a seguito di mutamento definitivo della persona dell'Economo. Il passaggio avverrà a seguito di verbale di consegna firmato dall'Economo uscente, dall'Economo subentrante, dal Dirigente del Servizio Finanziario, o suo delegato.
 6. Delle operazioni compiute è redatto apposito verbale firmato da tutti gli intervenuti.

ART 8. FORME E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il Servizio di Economato effettua i pagamenti in una delle seguenti forme tenuto conto di eventuali disposizioni impartite per il buon esito del pagamento stesso:
 - a) in contanti;
 - b) mediante bonifico bancario;
 - c) utilizzo di carta prepagata /pagamento telematico on line
 - d) mediante gli strumenti telematici che dovessero rendersi disponibili, tempo per tempo in corso di vigenza del presente Regolamento.
2. L'Economo può attivare una carta prepagata ricaricabile ed utilizzabile nei limiti previsti con il presente Regolamento nel rispetto dei seguenti accorgimenti:
 - a) l'uso della carta prepagata è limitato agli acquisti di beni o servizi per i quali il pagamento è solo di tipo telematico, ovvero nei casi in cui l'utilizzo della modalità di pagamento on line consente un vantaggio economico e tempistico apprezzabile e conveniente per l'Ente;
 - b) l'Economo è incaricato della custodia e del buon uso della carta prepagata (dotata di sistema Token con rilascio di codice di autorizzazione temporaneo o app su telefono) dovrà adottare ogni misura di cautela e controllo sull'utilizzo della stessa;
 - c) pagamenti on line con modalità tracciabili per spese opportunamente documentate e debitamente autorizzate.
3. L'eventuale importo residuo rimanente a credito alla fine di ciascun esercizio potrà essere utilizzato anche per gli esercizi successivi, ferma restando la necessità di operare le relative regolazioni contabili.
4. L'Economo può rifiutare, motivandola, ogni richiesta non conforme alle disposizioni del vigente Regolamento, segnalando tempestivamente la stessa al Dirigente del Servizio Finanziario, o suo delegato.
5. L'Economo segnala altresì al Dirigente del Servizio Finanziario, o suo delegato, le richieste di natura ripetitiva e quelle che possono comportare l'utilizzo dei plafond assegnati al Servizio Economato in misura non proporzionale al tempo cui la gestione si riferisce.

ART 9. RIMBORSO ANTICIPAZIONE

1. L'Economo, almeno una volta ogni trimestre, presenta al Dirigente del Servizio Finanziario, o suo delegato, apposito rendiconto per il discarico delle somme anticipate e contemporaneamente trasmette tutti i documenti giustificativi delle erogazioni effettuate.
2. La redazione del rendiconto è gestita con procedura informatica.
3. Il Dirigente del Servizio Finanziario, o suo delegato, accertata la regolarità del rendiconto presentato, provvede al rimborso delle somme pagate con emissione di mandati di pagamento da imputarsi agli idonei capitoli cui si riferisce la spesa medesima.

ART 10. RENDICONTO GENERALE ANNUALE

1. Entro il termine fissato dalla vigente normativa l'Economo rende conto della propria gestione sugli appositi modelli conformi a quelli approvati dal Ministero.
2. Tale rendiconto sarà depositato presso la segreteria della competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, entro 60 giorni dalla esecutività della delibera di approvazione del rendiconto dell'Ente, corredato della documentazione richiesta dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

ART 11. RESPONSABILITA' E SANZIONI

1. Ciascun soggetto coinvolto nell'utilizzo dei fondi economici risponde della correttezza della gestione in relazione a quanto previsto dal presente Regolamento e da ogni altra responsabilità prevista dalla legge.
2. L'Economo è soggetto alla responsabilità patrimoniale disciplinata dall'art. 93 del Dlgs 267/2000 e da quelle che scaturiscono dall'esercizio del ruolo e delle funzioni assegnate.

ART 12. ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della Deliberazione consiliare di approvazione.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate e disapplicate tutte le norme regolamentari in contrasto o incompatibili.
3. Le norme del presente Regolamento sostituiscono ed integrano, per quanto incompatibili, le disposizioni in materia contenute nel vigente Regolamento di Contabilità.

ART 13. RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni normative ed ai principi contabili vigenti.

Verbale n. 5 del 20 marzo 2024

(Adunanza in videoconferenza)

PARERE N. 4 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SU NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

L'anno 2024 il giorno 20 del mese di marzo alle ore 15.00, si è riunito in collegamento di video-conferenza il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Corsico, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale (DEL.13/2022), nelle persone dei signori:

- Dott. Costantino Rancati – Presidente
- Dott.ssa Michela Botta – Componente
- Dott. Danilo Zendra - Componente

Nell'Organo collegiale di controllo così costituito, assume la Presidenza dell'adunanza il dott. Costantino Rancati, il quale preliminarmente rileva che sono presenti in collegamento di videoconferenza i signori:

- Dott. Costantino Rancati – Presidente
- Dott.ssa Michela Botta – Componente
- Dott. Danilo Zendra – Componente

L'adunanza reca all'ordine del giorno il seguente argomento:

Nuovo Regolamento del Servizio Economato.

Il Collegio dei Revisore dei Conti:

PREMESSO CHE

- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del d.lgs. 267/2000, modificato con il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, convertito con la legge n. 213 del 7 dicembre 2012, prevede che l'organo di revisione esprima un proprio parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

VISTO

- il testo del nuovo Regolamento del Servizio Economato, composto da 13 articoli;
- la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 810/2024;

CONSIDERATA

- la necessità di rivedere ed aggiornare il vigente Regolamento del Servizio di Economato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31 marzo 2025;

VERIFICATO

- che il contenuto del regolamento rispetta, nella sostanza, nel merito e nei termini il dettato delle normative in vigore;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione di approvazione del nuovo Regolamento del Servizio Economato, composto da 13 articoli.

La riunione viene conclusa alle ore 15.30 con lettura, redazione ed unanime approvazione del presente verbale.

Corsico, 20 marzo 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(firme apposte digitalmente)

Dott. Costantino Rancati

Dott.ssa Michela Botta

Dott. Danilo Zendra

Buongiorno, alla presente si allegano 2 pareri del Collegio dei Revisori
sottoscritti digitalmente da tutti i componenti.
Cordiali saluti.
Costantino Rancati

--
STUDIO DOTT. COSTANTINO RANCATI
Via
Milano 18/b – Spino d’Adda (CR)
Tel. 0373980022



CITTA' DI CORSICO

NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore Interessato.

Visto con parere FAVOREVOLE.

Il presente parere di regolarità tecnica si intende rilasciato anche in relazione alla correttezza dell'azione amministrativa ex art.147-bis TUEL come disposto dall'art.3 co.1 lettera d) Legge n.213/2012 poiché la lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL dispone che il contenuto del parere di regolarità tecnica, non si limiti a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involga l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole, sia tecniche, di un determinato settore, sia quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore.

Corsico li, 19/03/2024

Sottoscritto dal Dirigente
FINANZIARIO
(BERTEZZOLO UMBERTO)
con firma digitale



**CITTA'
DI CORSICO**

NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO - APPROVAZIONE.

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. **810/2024**, che non copre la legittimità della spesa in senso stretto del termine, cioè la corretta imputazione al capitolo del bilancio dell'ente, la regolare copertura finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio, esulando dai compiti del responsabile del servizio di ragioneria ogni valutazione sulla legittimità dell'atto deliberativo, perché di competenza di altri organi istituzionali dell'ente.

Corsico, li 19/03/2024

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanziario
(ZENDRA ERMANNO)
con firma digitale